

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: SERV. FITOSAN. REG.LE E INNOVAZ. IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE

N. G06338 del 22/05/2015

Proposta n. 8173 del 22/05/2015

Oggetto:

D.lgs 163/2006 art. 125: procedura in economia per l'affidamento del servizio di attuazione del monitoraggio intensivo 2015 di Xylella fastidiosa e Citrus Tristeza Virus sul territorio del Lazio

Proponente:

Estensore	LUPPINO MARIA	_____
Responsabile del procedimento	LUPPINO MARIA	_____
Responsabile dell' Area	A. BIANCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

D.lgs. 163/2006 art 125: Procedura in economia per l'affidamento del servizio di attuazione del monitoraggio intensivo 2015 di *Xylella fastidiosa* e *Citrus Tristeza Virus* sul territorio del Lazio

Il Direttore Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 85 del 30 aprile 2013, con cui è stato conferito al dott. Roberto Ottaviani l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca” del Dipartimento Istituzionale e Territorio;

VISTA la decisione finanziaria n. SANTE/PH/2015/IT/S12.701800 con cui l'Unione Europea ha approvato, per il 2015, la richiesta di cofinanziamento presentata dallo Stato Italiano per le attività di monitoraggio intensivo e di diagnosi di organismi nocivi ritenuti particolarmente temibili per il territorio italiano;

VISTA la decisione (UE) 2015/789 della Commissione Europea del 18 maggio 2015 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.);

VISTO il decreto legislativo n. 214, del 19 agosto 2005 e successive modifiche e integrazioni: “Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali” che all'articolo 50, comma 1, lettera c), affida al SFR le competenze in materia di controllo e vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione al fine di verificare la presenza di organismi nocivi anche attraverso l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” che all'articolo 125, comma 9 dispone che le forniture ed i servizi in economia sono ammessi, ai sensi dell'articolo 28 del medesimo decreto, per importi inferiori a 207.000,00 euro;

VISTA la legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 concernente “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” che al Capo II, Titolo V, Parte IV disciplina l'acquisizione di servizi e forniture in economia ;

VISTO il decreto MIPAAF n. 31 ottobre 2013, concernente “Misure fitosanitarie per il controllo del virus della tristezza degli agrumi *Citrus Tristeza Virus*”;

VISTA la legge regionale n. 20 dell'11.06.1996 che disciplina il Servizio Fitosanitario Regionale del Lazio;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2015";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2014 n. 942, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2014 n. 943, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la D.G.R. n. 336/2014 concernente “Approvazione delle linee guida per l’acquisizione di servizi e forniture in economia della Regione Lazio” che nell'allegato II, alla lettera h), indica i servizi di consulenza tecnica scientifica tra i servizi per i quali e’ consentita l’acquisizione in economia;

CONSIDERATO che il programma approvato con la decisione finanziaria n. SANTE/PH/2015/IT/S12.701800 prevede nel Lazio lo svolgimento di attività di monitoraggio sul territorio regionale e attività di analisi fitopatologiche specialistiche al fine di consentire la tempestiva individuazione degli organismi da quarantena *Xylella fastidiosa* e *Citrus Tristeza Virus* la cui presenza non e’ stata ad oggi mai rilevata nel Lazio;

CONSIDERATO che il Servizio Fitosanitario Regionale, per la vastità e complessità dei compiti istituzionali attribuiti da leggi nazionali e comunitarie non può assolvere, per carenze di organico e per carenza di specifiche figure professionali in materia di analisi di laboratorio, all’esecuzione di attività di diagnosi fitopatologiche specialistiche e all’esecuzione di attività di monitoraggio su vaste porzioni di territorio regionale;

RITENUTO pertanto necessario procedere all’ affidamento in economia mediante cottimo fiduciario ai sensi dell’art. 125, comma 9, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, nonchè della Deliberazione di Giunta Regionale n. 336/2014 per l’individuazione del soggetto attuatore delle attività previste nel programma di monitoraggio intensivo approvato dall’Unione Europea di cui alla decisione finanziaria SANTE/PH/2015/IT/S12.701800;

CONSIDERATO che il d.lgs 214/2005 e smi dispone che i SFR possono avvalersi, ai sensi dell’art. 53, comma 8 del D.lgs. 214/2005, della collaborazione degli Istituti appartenenti al Consiglio per la Ricerca per l’Agricoltura, istituito con D. Lgs. n. 454 del 29.10.1999 e di ogni altra istituzione scientifica impegnata nel campo della protezione fitosanitaria attraverso la stipula di apposite convenzioni con i laboratori di tali strutture pubbliche a condizione che, ai sensi del comma 2 dell’art. 53 del medesimo decreto, tali strutture operino nel settore della ricerca e sperimentazione agraria;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 328 del DPR 207/2010 ricorre l'obbligo del ricorso al mercato elettronico (MEPA) anche per gli acquisti in economia, e qualora il servizio o la

fornitura non risulti offerto dal MEPA, il ricorso all'albo dei fornitori regionali istituito con DGR 211/2004;

CONSIDERATO che dalla consultazione del MEPA e dell'albo fornitori regionali istituito con DGR 211/2014 si è evidenziato che non risultano soggetti pubblici iscritti in tali elenchi per il servizio oggetto del presente affidamento e neanche la specifica categoria di attività;

RITENUTO necessario pertanto procedere all'affidamento del servizio sulla base di una autonoma indagine di mercato, condotta sulla base dei criteri oggettivi di seguito indicati, al fine di individuare un elenco di operatori economici pubblici, impegnati nel campo della protezione fitosanitaria, che possano essere invitati a presentare offerta per l'effettuazione del servizio posto a base dell'affidamento:

- essere specificatamente competente in materia di difesa delle piante agrarie e forestali ad effettuare diagnosi specialistiche per l'identificazione di ogni genere di avversità fitopatologica da agenti biotici quali batteri e virus, viroidi, fitoplasmi ed in particolare per l'identificazione degli organismi da quarantena *Xylella fastidiosa* e *Citrus Tristeza Virus*;

- disporre di idonee strutture laboratoristiche per l'effettuazione di diagnosi specialistiche per l'identificazione degli organismi da quarantena *Xylella fastidiosa* e *Citrus Tristeza Virus* che rispettino i requisiti previsti dalla direttiva 2008/61/CE per la detenzione e l'esame di microrganismi da quarantena;

CONSIDERATO che per l'effettuazione di analisi diagnostiche fitopatologiche è fondamentale garantire l'assenza di deperimento dei campioni vegetali prelevati, condizione questa che, qualora non attuata, potrebbe inficiare i risultati delle diagnosi e che per tale motivo, pertanto, i campioni vegetali devono essere consegnati al laboratorio diagnostico nel minore tempo possibile, e se del caso, anche a mano;

CONSIDERATO, inoltre, che l'accidentale diffusione durante il trasporto al laboratorio di organismi nocivi da quarantena eventualmente presenti nei campioni vegetali prelevati potrebbe causare gravi conseguenze per il patrimonio agricolo forestale e ornamentale regionale e che pertanto è necessario ridurre al minimo il rischio di accidentale diffusione di tali organismi;

RITENUTO necessario, pertanto, al fine garantire una rapida consegna dei campioni vegetali e di limitare il rischio di diffusione di eventuali organismi nocivi da quarantena presenti nel campione avvalersi per l'esecuzione del servizio di analisi fitosanitarie specialistiche esclusivamente di enti di ricerca pubblici impegnati nel settore della protezione fitosanitaria ubicati nel territorio della regione Lazio;

CONSIDERATO che sul territorio regionale esistono esclusivamente le seguenti strutture pubbliche di ricerca impegnate nel settore della protezione fitosanitaria e i cui laboratori operano nel settore della ricerca e sperimentazione agraria:

- Consiglio Per la Ricerca in Agricoltura – Centro Ricerca Patologia Vegetale (CRA- PAV) – Roma;
- Università degli Studi della Tuscia Dipartimento per l'innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF) – Viterbo;
- Università degli Studi della Tuscia Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia (DAFNE) – Viterbo;

CONSIDERATO che DIBAF e DAFNE non dispongono di strutture laboratoristiche per l'effettuazione di diagnosi specialistiche per l'identificazione di avversità fitopatologiche causate da agenti biotici quali virus, viroidi e fitoplasmii, ne' dispongono di personale dotato di specifiche competenze nei settori della virologia vegetale;

CONSIDERATO che CRA PAV e' l'unico ente di ricerca pubblico presente sul territorio regionale specificatamente competente in materia di difesa delle piante agrarie e forestali in grado di effettuare tutte le tipologie di diagnosi specialistiche richieste per l'attuazione del programma di cui alla decisione finanziaria dell'Unione Europea n. SANTE/PH/2015/IT/S12.701800;

RITENUTO pertanto, necessario affidare al Consiglio Per la Ricerca in Agricoltura – Centro Ricerca Patologia Vegetale (CRA- PAV) di Roma l'effettuazione delle attività di monitoraggio in affiancamento del personale del SFR e le attività diagnostiche per l'attuazione del monitoraggio intensivo *Xylella fastidiosa* e *Citrus Tristeza Virus* oggetto del cofinanziamento europeo di cui alla decisione finanziaria dell'Unione Europea n. SANTE/PH/2015/IT/S12.701800;

VISTA la lettera di invito, contenente il capitolato tecnico delle attività, allegata (allegato A) alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover approvare la lettera di invito (Allegato A) che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà inviata al CRA PAV al fine della presentazione, ai sensi dell'art. 125 commi 9, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e del relativo Regolamento di esecuzione, di una offerta per l'affidamento del servizio di attuazione del monitoraggio intensivo 2015 sul territorio del Lazio;

RITENUTO di nominare quale responsabile del procedimento amministrativo la dott.ssa Maria Luppino appartenente all'area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per la natura dei servizi richiesti non sono stati individuati oneri per la sicurezza e che pertanto non è necessario redigere il relativo "documento unico di valutazione rischi (DUVRI)"

ATTESO che in attuazione delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge 136/2010, e' stato attribuito il codice identificativo di gara (CIG) n. X48138FDAA;

ATTESO che nella presente aggiudicazione non sussiste conflitto di interesse del RUP, dott.ssa Maria Luppino, e del dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura, dott.ssa Alessandra Bianchi, ex art. 6 bis della legge 241/90 come introdotto dalla legge 190/2012;

VISTO il capitolo B11114 macroaggregato 1.03.01.02 del bilancio regionale esercizio finanziario 2015 che offre sufficiente disponibilità;

RITENUTO di far fronte alla spesa complessiva per la fornitura del servizio richiesto con i fondi di cui al capitolo B11114, macroaggregato 1.03.01.02, del bilancio regionale, esercizio finanziario 2015;

DETERMINA

Per quanto in premessa

ai fini della attuazione del programma di monitoraggio intensivo 2015 sul territorio del Lazio degli organismi nocivi *Xylella fastidiosa* e *Citrus Tristeza Virus* oggetto di cofinanziamento europeo ai sensi della decisione finanziaria n. SANTE/PH/2015/IT/S12.701800

- di indire, ai sensi dell'art. 125, comma 9 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, nonché della Deliberazione di Giunta Regionale n. 336/2014 una procedura in economia per l'affidamento del servizio di attuazione del monitoraggio intensivo sul territorio del Lazio;
- di affidare al Consiglio Per la Ricerca in Agricoltura – Centro Ricerca Patologia Vegetale (CRA- PAV) di Roma l'effettuazione delle attività di monitoraggio in affiancamento del personale del SFR e le attività diagnostiche per l'attuazione del monitoraggio intensivo;
- di approvare la lettera di invito allegata alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (allegato A) che sarà inviata al CRA PAV al fine della presentazione, ai sensi dell'art. 125 comma 9, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e del relativo Regolamento di esecuzione, di una offerta per l'affidamento del servizio di attuazione del monitoraggio intensivo 2015 sul territorio del Lazio;
- di nominare quale responsabile del procedimento amministrativo la dott.ssa Maria Luppino appartenente all'area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura.

La spesa complessiva per la fornitura graverà sul capitolo B11114 macroaggregato 1.03.01.02 del bilancio regionale esercizio finanziario 2015.

Non sussiste conflitto di interesse del RUP, dott.ssa Maria Luppino e del dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura, dott.ssa Alessandra Bianchi, ex art. 6 bis della legge 241/90 come introdotto dalla legge 190/2012.

Il codice identificativo di gara (**CIG**) da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Regione inerente il servizio di cui sopra è il numero X48138FDAA

Ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26.

IL DIRETTORE REGIONALE

(Roberto Ottaviani)

ALLEGATO A

CRA PAV
Via C. G. Bertero 22
Roma

OGGETTO: richiesta di preventivo con offerta, relativo alla procedura in economia per l'affidamento del servizio di attuazione del monitoraggio intensivo 2015 di *Xylella fastidiosa* e *Citrus Tristeza Virus* sul territorio del Lazio

Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente: **CIG X48138FDAA**

Questa Amministrazione intende procedere all'affidamento del servizio di attività di monitoraggio intensivo degli organismi nocivi *Xylella fastidiosa* e *Citrus Tristeza Virus* per l'anno 2015, con le modalità dettagliate nel capitolato tecnico allegato alla presente comunicazione, mediante procedura di affidamento in economia in conformità a quanto previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 nonché dalla D.G.R. n. 336 del 10/6/2014

Con la presente si invita codesto Centro per la Ricerca a presentare un'offerta secondo le modalità di seguito elencate.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta indirizzata a: Regione Lazio, Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura, dovrà pervenire all'indirizzo PEC agricoltura@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre il giorno 5 giugno 2015. Non potranno essere prese in considerazione le offerte giunte dopo la data indicata.

L'offerta, formulata in lingua italiana, dovrà essere regolarmente firmata, a pena di nullità, dal legale rappresentante di codesta Amministrazione, non contenere cancellazioni, correzioni, abrasioni, riserve di sorta o alcuna condizione.

L'offerta deve contenere i seguenti elementi:

- oggetto del servizio;
- denominazione o ragione sociale, forma giuridica e sede legale dell'offerente;
- nominativo e qualità della persona che sottoscrive l'offerta;
- l'indicazione, in cifre ed in lettere, del prezzo previsto per le singole attività indicate nel punto 7 del capitolato tecnico allegato alla presente richiesta
- indicazione in cifre ed in lettere del costo complessivo offerto per la fornitura del servizio richiesto IVA esclusa;
- l'indicazione della aliquota IVA applicata all'intera fornitura.

L'offerta economica deve, altresì, contenere le seguenti dichiarazioni:

- di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi per tutte le prestazioni richieste;
- di aver preso esatta conoscenza della natura dell'affidamento e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- di mantenere valida l'offerta per 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;
- di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle disposizioni in materia di condizioni del lavoro;

All'offerta deve, inoltre, essere allegata la seguente documentazione:

- il Capitolato tecnico allegato alla presente, sottoscritto dal legale rappresentante per accettazione.

AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento se l'offerta non risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- In caso di discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere del prezzo offerto è valida quella indicata in lettere.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, senza che il soggetto possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 17 della L.R. n. 38/2007 l'Amministrazione procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo avere verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa riferita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

L'esito favorevole dei controlli di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 207/2010 e dall'art. 17 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'affidamento dell'appalto adottata con determinazione del direttore Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca.

VERIFICA CONFORMITÀ FORNITURA, MODALITÀ E TEMPI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo della fornitura effettuata avverrà, previa verifica della conformità della fornitura a quanto richiesto dalla stazione appaltante e dietro presentazione di regolare fatturazione, secondo le modalità previste dal decreto legge 66 del 24 aprile 2014 (fatturazione elettronica).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito della presente procedura di gara è rispettata la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Luppino appartenente all'area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura tel. 06/51688163 mail mluppino@regione.lazio.it

Il Direttore della Direzione Regionale
Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca
Dott. Roberto Ottaviani

Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio di attuazione del monitoraggio intensivo 2015 di *Xylella fastidiosa* e *Citrus Tristeza Virus* sul territorio del Lazio

PREMESSA

Nel 2014 l'Italia ha presentato all'Unione Europea una richiesta di solidarietà finalizzata all'attuazione di attività di monitoraggio intensivo e di diagnosi di organismi nocivi ritenuti particolarmente temibili per il proprio territorio. Tale richiesta per il Lazio ha riguardato, tra l'altro due organismi da quarantena la cui presenza non è stata ad oggi mai rilevata sul territorio regionale: *Xylella fastidiosa* e *Citrus Tristeza Virus*.

Xylella fastidiosa, un batterio patogeno delle piante, è stato riscontrato negli ulivi in provincia di Lecce, in Puglia, Italia. L'EFSA (Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare) con il parere scientifico 2015 sui rischi fitosanitari da *X. fastidiosa* nell'UE del 2015, ha concluso che *X. fastidiosa* rappresenta un grave rischio per il territorio dell'Unione europea, perché le piante ospiti e i vettori sono presenti in tutta l'Unione europea e ci sono regioni con condizioni ambientali ad essa favorevoli. *X. fastidiosa*, infatti, ha una gamma molto estesa di ospiti, che comprende molte piante coltivate o comuni in Europa. L'organismo può colpire parecchie colture, come gli agrumi, la vite e gli alberi da frutto con nocciolo (mandorlo, pesco, susino), ma anche specie arboree e piante ornamentali, come la quercia, il platano e l'oleandro.

Con la decisione di esecuzione C(2015)3415 final, la Commissione Europea ha adottato misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *X. fastidiosa* che includono, tra l'altro, l'esecuzione di ispezioni annuali ufficiali attraverso esami visivi, prelievo di campioni ed esecuzione di analisi per rilevare l'eventuale presenza dell'organismo nocivo sulle numerose piante ospiti ed adottare tempestivamente le necessarie misure di eradicazione.

Il ricorso a un insieme di misure, quali le attività di monitoraggio intensivo del territorio e le attività di diagnosi finalizzate alla tempestiva individuazione dei focolai della batteriosi e alla conseguente eliminazione delle piante infette potrebbe aiutare a prevenire o rallentare la diffusione dell'organismo nocivo dalla Puglia alle zone limitrofe o ad altri territori dell'UE.

Citrus Tristeza Virus è originario del sud-est asiatico, ma si è rapidamente diffuso in tutto il mondo, provocando acute epidemie che hanno causato nel mondo l'abbattimento di circa 70 milioni di piante di agrumi, di cui 40 milioni solo nel bacino del Mediterraneo. In questi ultimi anni il virus ha conosciuto una notevole diffusione anche nella penisola italiana. Il virus della tristezza degli agrumi si dimostra molto aggressivo nei confronti delle piante di arancio amaro, dato che in Europa le piante di agrumi predominanti sono proprio quelle innestate sull'arancio amaro è forte la preoccupazione nei confronti di tale patologia, soprattutto in seguito ai nuovi avvistamenti di tristezza avvenuti in Spagna e nel Sud Italia negli ultimi anni.

Il decreto ministeriale 31 ottobre 2013 prevede che il Servizio fitosanitario regionale effettui indagini ufficiali per determinare la presenza del patogeno *Citrus Tristeza Virus* nel territorio di competenza secondo le indicazioni riportate nell'allegato allo stesso decreto, che prevedono campionamenti in frutteti commerciali secondo il metodo Gottwald & Hughes e relativa analisi sierologica o molecolare.

Con la decisione finanziaria n. SANTE/PH/2015/IT/S12.701800 l'Unione Europea ha approvato la richiesta di cofinanziamento presentata dallo Stato Italiano per l'attuazione di un monitoraggio intensivo su vari organismi nocivi da quarantena, tra cui *Xylella fastidiosa* e *Citrus Tristeza Virus* al fine del mantenimento dello status di zona indenne da tali parassiti.

Con la determinazione dirigenziale n.....del..., per le considerazioni ivi richiamate, la Regione Lazio ha stabilito che il Servizio Fitosanitario Regionale per l'attuazione del monitoraggio intensivo di cui alla decisione n. SANTE/PH/2015/IT/S12.701800 si avvarrà della collaborazione del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura- Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale (CRA PAV) per integrare ed approfondire le proprie attività istituzionali con le attività oggetto della prestazione, e le relative risorse finanziarie, del presente capitolato.

1 – Caratteristiche della prestazione

A seguito dell'approvazione da parte dell'Unione Europea della decisione finanziaria n. SANTE/PH/2015/IT/S12.701800 concernente il monitoraggio intensivo di *Xylella fastidiosa* e *Citrus Tristeza Virus* è necessario avviare le attività di monitoraggio intensivo dei due temibili parassiti attraverso l'esecuzione di controlli sul territorio e l'effettuazione di analisi diagnostiche su materiale vegetale prelevato in ottemperanza a quanto disposto nei programmi operativi che saranno appositamente predisposti dal SFR Lazio.

2 – Modalità di esecuzione della prestazione

Sopralluoghi sul territorio:

Nell'ambito delle attività di monitoraggio intensivo di *Xylella fastidiosa* e *Citrus tristeza virus* sul territorio regionale si richiede l'esecuzione delle seguenti attività:

- 1) n. 302 sopralluoghi in boschi, foreste, aree agricole, aree urbane, parchi pubblici, investite con le colture oggetto del programma di monitoraggio.

Di cui :

- n. 268 siti da ispezionare per *Xylella fastidiosa*
- n. 34 siti da ispezionare per *Citrus tristeza virus*

- 2) almeno n. 530 prelievi di campioni di materiale vegetale in boschi, foreste, aree agricole, aree urbane, parchi pubblici, investite con le colture oggetto del programma di monitoraggio.

Di cui:

- almeno n. 180 prelievi per *Xylella fastidiosa*
- almeno n. 350 prelievi per *Citrus tristeza virus*

I sopralluoghi dovranno essere svolti con le modalità indicate nei programmi operativi appositamente predisposti dal SFR Lazio.

Tali attività saranno poste in essere con personale e mezzi appositamente forniti dal CRA-PAV. Si ritiene necessaria la disponibilità di n. 2 unità di personale fornite dal CRA-PAV per 5 mesi all'80% del periodo di lavoro. Il personale fornito dal CRA-PAV nello svolgimento delle ispezioni sul territorio deve disporre di automezzi messi a disposizione dal CRA-PAV. Nello svolgimento delle attività di monitoraggio e prelievo dei campioni vegetali le due unità di personale saranno affiancate da personale del Servizio Fitosanitario Regionale del Lazio. A tale scopo i contratti assicurativi degli automezzi messi a disposizione dal CRA-PAV devono prevedere la specifica clausola della possibilità del trasporto di ispettori e agenti del Servizio Fitosanitario Regionale.

Per l'attuazione delle attività oggetto del programma di monitoraggio intensivo il Servizio Fitosanitario Regionale fornirà al CRA-PAV i programmi operativi contenenti l'indicazione dei siti da monitorare, del periodo di svolgimento dell'attività, delle specie vegetali su cui effettuare i prelievi di campioni vegetali da sottoporre ad analisi diagnostiche, e le modalità di effettuazione dei sopralluoghi.

Ai fini della rendicontazione all'Unione Europea delle attività svolte nell'ambito del programma di monitoraggio intensivo 2015 si richiede inoltre che, per ciascuna ispezione effettuata, sia compilata la scheda tecnica predisposta dal SFR Lazio che sarà fornita al CRA-PAV prima dell'avvio delle attività

Attività diagnostica:

L'attività diagnostica sarà effettuata sui campioni vegetali, prelevati nel corso delle attività di monitoraggio intensivo dei due organismi da quarantena *Xylella fastidiosa* e *Citrus tristeza virus*.

Il materiale prelevato sarà inviato ai laboratori del CRA-PAV con le modalità indicate dal Centro di Ricerca concordate di volta in volta secondo il caso specifico. Ciascun campione sarà accompagnato da una lettera di richiesta di analisi in cui andrà specificato l'organismo nocivo da ricercare. I campioni da analizzare saranno recapitati al CRA-PAV tramite corriere postale o consegnati direttamente dal personale del SFR o dalle unità di personale fornite dal CRA-PAV.

Le analisi richieste dovranno essere direttamente eseguite dal CRA PAV non essendo consentito il ricorso al subappalto per l'esecuzione di alcuna parte della attività.

Tipologie di attività diagnostiche richieste :

- diagnosi batteriologica da campioni vegetali per la ricerca di *Xylella fastidiosa*;
- diagnosi virologiche finalizzate alla ricerca di *Citrus Tristeza Virus*.

Tipologie di tecniche diagnostiche utilizzabili:

- tecniche di biologia molecolare con amplificazione genica (PCR, RT-PCR) e tecniche sierologiche (ELISA) finalizzate alla ricerca di virus e batteri da campioni vegetali.

Il fabbisogno numerico di tali analisi è almeno quello indicato nel programma delle attività presentato all'Unione Europea nel 2014 e approvato dalla Commissione Europea con la decisione finanziaria n. SANTE/PH/2015/IT/S12.701800.

Di cui:

almeno n. 180 analisi per la ricerca di *Xylella fastidiosa*;

almeno n. 350 analisi per la ricerca di *Citrus Tristeza Virus*.

Ulteriori analisi, fino alla concorrenza massima di 53.500,00 euro IVA esclusa, potranno essere effettuate in relazione agli esiti del monitoraggio.

3 - Tempi di esecuzione delle prove e spedizioni rapporto di prova

Le analisi (compresa la spedizione del rapporto di prova riportante l'esito) devono essere eseguite entro 15 giorni dal ricevimento dei campioni. **Qualora sia rilevata la presenza di organismi da quarantena, la comunicazione deve essere immediata** al fine di rispettare le procedure di notifica e di imposizione di misure fitosanitarie previste dalla vigente normativa europea in materia.

I campioni sottoposti ad analisi devono essere conservati per 15 giorni dalla fine della prova.

Le registrazioni delle attività di prova devono essere conservate per quattro anni dalla data di emissione del rapporto di prova.

4 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

Le prestazioni per le attività sopra indicate avranno inizio dalla data di stipula del contratto e dovranno concludersi improrogabilmente entro il 15/11/2015. La fattura per la liquidazione del saldo, accompagnata da una relazione sulle attività effettuate, dovranno essere presentate improrogabilmente entro il 30 novembre 2015 al fine di consentire la liquidazione entro i termini stabiliti per la rendicontazione dalla Commissione Europea.

Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 308 del DPR 207/2010.

Ai sensi dell'art. 309 del DPR 207/2010, a seguito di apposita comunicazione da parte dell'esecutore dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione effettua i

necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni con le modalità previste all'art. 304 comma 2 del DPR 207/2010.

6 – Obblighi

Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 il CRA PAV ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

7 - Importo stimato

Il costo del programma e' stimato in un importo complessivo massimo pari ad euro 115.000,00 IVA inclusa.

Nel costo unitario della singola analisi non e' compresa l'IVA. Ai fini della esecuzione delle attività del presente capitolato sono riconosciute spese per le seguenti tipologie di attività:

Attività di competenza del CRA-PAV

TIPOLOGIA DI COSTO	COSTO (€)
Monitoraggio	
- N° 2 unità personale a tempo determinato ^(*)	
Spese di missione	
- Noleggio auto (5 mesi)	
- Spese per consegna campioni	
Analisi diagnostiche Xylella e CTV	
TOTALE (IVA esclusa)	
IVA 22%	
TOTALE	

^(*) €/mese (contratto all'80%) per 5mesi

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006.

Al fine della rendicontazione delle attività svolte all'Unione Europea, al fine di garantire l'uniformità a livello nazionale degli atti presentati, si richiede che tutta la documentazione comprovante le attività effettuate venga presentata con le modalità che saranno successivamente impartite dal Servizio Fitosanitario Centrale

Ricorre l'obbligo del ricorso alla fatturazione elettronica.

8- Attestazione di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 312 del DPR 207/2010, le prestazioni contrattuali sono soggette a attestazione di regolare esecuzione, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel capitolato descrittivo prestazionale e nel contratto.

2. Ai sensi dell'art. 325 del DPR 207/2010 l'attestazione di regolare esecuzione è effettuata direttamente dal direttore dell'esecuzione del contratto e confermata dal responsabile del procedimento. L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre trenta giorni dalla ultimazione dell'esecuzione ed ha i contenuti di cui al suddetto articolo.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione si procede al pagamento del saldo delle prestazioni.

Il Direttore Regionale
(Dott. R. Ottaviani)

Sottoscritto per accettazione

Per il CRA
